

paucis, utrinque 7-8, e basi angustissima lanceolatis acuminatis, viridibus, concoloribus, glabris, in margine et ad nervos haud setulosis.

Abita. — A Borneo sul *Monte Mattaṅg* presso *Kutciṅg*. Luglio 1866. (P. B. n.º 2079).

Osservazioni. — Non possiedo che una porzione di fusto con una fronda di questa specie distintissima non solo fra tutti i *Calamus*, ma nell'intera famiglia delle Palme, per i suoi stipiti triangolari. Mancando gli spadici ed i frutti non saprei a quale specie ravvicinarlo; apparterebbe alla sezione *Cirrifera* Mart.

Gen. CERATOLOBUS Blume.

Benth. et Hook. Gen. plant. III, p. 933.

CERATOLOBUS DISCOLOR *Becc. sp. n.* — Caudex 7-17 mill. diam. Frondes 2 m. 50-2 m. 80 longae, cirriferae, vagina nuda vel spinis tenuissimis creberrimis (deciduis) transverse seriatim obiecta, extus fuscescente, tenuissime adpresse furfuracea, cylindrica, arcta, in sicco longitudinaliter sulcato-striata, ad apicem infra petioli insertionem gibba. Petiolus 20-30 cent. longus, spinis horizontalibus inordinate armatus, indumento albido subcrustaceo-detergibili obiectus, subteres vel compressiusculus. Rhachis obtuse angulata vel subteres, fortiter spinis reduncis semiverticillatim armata, demum glabrescens. Cirrus usque 1 m. 50 longus, subteres, crebre et validissime semiverticillatim armatus. Segmenta 10-13, ansa destituta, alterna, vel remote subopposita, 18-30 cent. longa, 6-14 cent. lata, inferiora minora, late cuneato-rhomboidalia, a medio vel supra medium usque ad apicem superficialiter obtuseque undulato-dentata, apice acuta vel attenuato-acuminata, supra viridia, subtus albido-farinosa, valde discolora, indumento detergibili.

Abita. — Raccolsi sterile presso *Kutciṅg* in Sarawak, Borneo.

Osservazioni. — Specie distintissima dalle due già note. Per la forma e grandezza dei segmenti si avvicina al *C. glaucescens*. Sembra varî assai secondo l'età. Fra i miei esemplari, alcuni (tipici) hanno le vagine coperte di sottilissime spine lunghe 3-5 mill. appresse alla vagina; altri (più piccoli) mancano affatto di tali spine, le quali invero sembra cadano facilmente, per cui è presumibile che siano solo presenti nella prima età della fronda.

Gen. ZALACCA Reinw.

Benth. et Hook. Gen. plant. III, p. 932.

Non è possibile uno studio completo delle specie che questo Genere racchiude, non essendo varie di esse che parzialmente note. Ciò si deve alle differenti qualità di spadici